

# Un Uomo

Eugenio Finardi

Lei non lo sapeva ma aspettava un Uomo  
Che la scuotesse proprio come un tuono  
Che la calmasse come un perdono  
Che la possedesse e fosse anche un dono

Era tanto tempo che aspettava l'Uomo  
Che la ipnotizzasse solo con il suono  
Di quella sua voce dolce e impertinente  
Che proprio non ci poteva fare niente

Che la fa sentire intelligente  
Bella, porca ed elegante  
Come se fosse nuda tra la gente  
Ma pura e santa come un diamante

Un Uomo dolce e duro nell'Amore  
Che sa come prendere e poi dare  
Con cui scopare, parlare e mangiare  
E poi di nuovo farsi far l'Amore

Per seppellirsi tutta nell'odore  
Che le rimane addosso delle ore  
Che non si vuole mai più lavare  
Per non rischiare di dimenticare

Che le ricordi che sa amare  
Un Uomo che sappia assicurare  
Che la faccia osare di sognarsi  
Come non é mai riuscita ad immaginarsi

Un Uomo pieno di tramonti  
D'istanti, di racconti e d'orizzonti  
Che ti guarda e dice: "Cosa senti?"  
Come se leggesse nei tuoi sentimenti

Un Uomo senza senso  
Anche un po' fragile ma così intenso  
Con quel suo odore di fumo denso  
Di tabacco e vino e anche d'incenso

Impresentabile ai tuoi genitori  
Così coerente anche negli errori  
Proprio a te che fino all'altroieri  
Ti controllavi anche nei desideri

Tu che vivevi nell'illusione  
Di dominare ogni tua passione  
Tu che disprezzavi la troppa emozione  
Come nemica della Ragione

Non sei mai stata così rilassata  
Così serena ed abbandonata  
Così viva e così perduta  
Come se ti fossi appena ritrovata

Un Uomo dolce e duro nell'Amore  
Che sa come prendere e poi dare

Con cui scopare, parlare e mangiare  
E poi di nuovo farsi far l'Amore